

Cercasi un salvatore

Battaglia a 5 per l'università obiettivo, la sopravvivenza

Tutti uomini, nessuna donna, nella gara per il rettorato

**LAURA MONTANARI
GAIA RAU**

A RISCHIO di sopravvivenza. La più grande industria culturale e scientifica della città è in pericolo. L'università boccheggia tra cure dimagranti per snellire gli organici, tagli del 25 per cento dei corsi di laurea, tagli al riscaldamento, alle dotazioni delle biblioteche e a quelli dei dipartimenti, taglio dei docenti a contratto. Ma il dubbio è che nemmeno questo possa bastare a Firenze a fronte di un fondo di finanziamento ordinario che dovrebbe essere decurtato entro il 2011 del 15-20% e tasse studentesche da tempo arrivate al prelievo massimo consentito. Già oggi l'ateneo non è tra quelli che il ministero indica fra i «virtuosi», cioè tra chi spende meno del 90% di quel che viene elargito da Roma per le spese del personale. Quindi il blocco del turnover rischia di estendersi anche ai prossimi anni. Il rettore Augusto Ma-

rinelli lo ha detto a chiare lettere all'inaugurazione dell'anno accademico lanciando l'ennesimo allarme: quelli che verranno saranno mesi decisivi per provare a traghettare l'università verso il risanamento. A che prezzo? Quali sono le strategie? Il rinnovamento al vertice di piazza San Marco non è una scelta, ma un obbligo. Lo stesso, pensionare i docenti a 70 anni o i ricercatori con quarant'anni di servizio. Una strada obbligata anche chiedere un intervento di salvataggio alla Regione. Per dare che so in cambio? I problemi sul tappeto sono tanti.

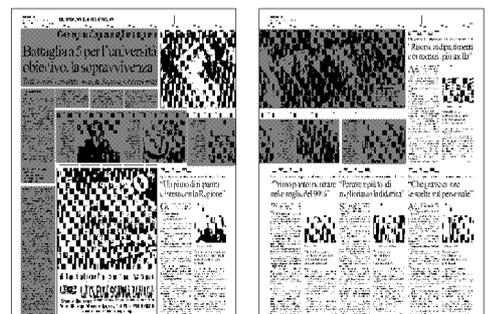
Marinelli ha esaurito il suo mandato e passerà la mano. A chi? Cinque al momento sono i candidati che si sono presentati per le elezioni che si terranno in prima battuta il 3 e il 4 giugno. E poi il 10 e il 11 se un candidato non raggiungerà prima il quorum e poi ancora il 22 e il 23 per l'eventuale ballottaggio. Entro il 4 maggio però tutte le candidature dovranno essere formalizzate. Da mesi però anche se in sordina è cominciata la campagna elettorale. Due i candidati che vengono dalla stessa facoltà, quella di Ingegneria: il preside Alberto Tesi e il presidente della Fondazione per la Ricerca Alberto Del Bimbo. Due i prorettori in carica che si sono candidati: Guido Chelazzi e Sandro Rogari, il primo si occupa della Ricerca il secondo della Didattica. Quinto candidato sceso in campo l'ex preside di Giurisprudenza e noto costituzionalista Paolo Caretti. Un ventaglio di nomi e docenti ricco e articolato per una campagna elettorale che si preannuncia molto partecipata. Ma la corsa alla successione di Marinelli non è la sola chiamata alle urne.

A votare, il 25 e il 26 marzo, sa-

ranno gli studenti, per scegliere i loro rappresentanti nei vari organi di governo dell'ateneo: senato, cda, consigli di facoltà, comitato sportivo e pari opportunità e consiglio territoriale dell'Ardsu. Cinque le liste: Azione universitaria - Centrodestra; Studenti per le libertà; Lista Aperta; Sinistra universitaria - studenti democratici e Studenti di sinistra. Elettori tutti gli studenti regolarmente iscritti, che abbiano pagato la prima rata delle tasse universitarie per l'anno 2008/09 o che siano esonerati dalle tasse.

E' già operativa, intanto, la nuova sede del Dipartimento di Psicologia, trasferito da Palazzo Vegni, in via San Niccolò, al padiglione 26 di San Salvi.

**Entro il 4 maggio
saranno
formalizzate
le candidature
per giugno**



I temi

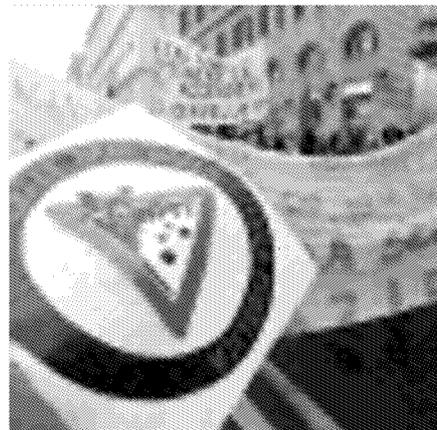
I TAGLI

Quest'anno non sarà toccato il finanziamento, ma nel 2010 e nel 2011 verrà tagliato dal ministero. Già oggi l'ateneo supera il 90% nelle spese di personale. Serve un dimagrimento degli organici. A destra, il ministro Gelmini



I PRECARI

I docenti a contratto all'università fiorentina sono tantissimi, per lo più giovani. Secondo alcuni i non strutturati sono quasi quanto di professori strutturati. Cosa ne sarà di loro? Molti contratti non saranno rinnovati



LE PENSIONI

Senza turnover: chi raggiunge l'età pensionabile non verrà sostituito. Questo provoca un esodo di cattedre in alcuni settori, per esempio nella fisica astronomica. Il rischio è di svuotare certe aree di ricerca



GLI STUDENTI

Andranno alle urne per rinnovare le rappresentanze nei vari organi di governo dell'ateneo il prossimo 25 e 26 marzo. Cinque le liste che si sono presentate. All'ultima tornata avevano vinto gli Studenti di Sinistra



L'APPUNTAMENTO

Le elezioni sono previste il 3-4 giugno. Il 10-11 se nessuno raggiungerà il quorum: il 22-23 l'eventuale ballottaggio

LA REGIONE

Il salvataggio delle università (non solo di Firenze) può avvenire attraverso un contributo regionale. Ma in cambio si chiede una rappresentanza in consiglio di amministrazione pur garantendo piena autonomia accademica

